

Cover

by Patricia Urquiola



MU
TIN
A[®]

Abbiamo lavorato su lastre di grande formato, che riconducessero a nuove matericità. Una materia già concepita in pasta, come una graniglia naturale, una miscela leggera che va a fare da sfondo a delle presenze leggermente a contrasto, con varie modularità e diversi pattern sovrapposti in serigrafie evolute. Grandi lastre con masse grafiche irregolari, di intensità e densità diverse, che ricordano il paesaggio variabile delle nuvole, sempre in movimento.

We have strived to achieve new material properties on our large slabs. The body of this material is already designed to contain a natural grit, a light blend that acts as a base for slightly contrasting materials, with modern patterns and modules applied using the silk-screen method. Large slabs with irregular large patterns, with different intensity and density of colour, that are reminiscent of the variable landscape of the sky in which the clouds move around continuously.

Patricia Urquiola





A Conversation with Patricia

by Massimo Orsini

Vorrei iniziare da dove abbiamo concluso esattamente 9 anni fa, durante il lancio di Déchirer. Allora ti avevo posto alcune domande e in conclusione ti avevo chiesto di parlarmi di un tuo progetto futuro. Tu hai risposto: «una casa studio-laboratorio». Ora ce l'hai e al suo interno sono state posate tante collezioni magnifiche, che abbiamo realizzato insieme nel corso di questi anni. Com'è stato concludere finalmente questo progetto?

È stata una conquista. Avevo tre obiettivi difficili da raggiungere insieme: rimanere nello stesso quartiere dove ho vissuto e lavorato per tanti anni, unire casa e studio nello stesso immobile e poter ospitare un giardino cittadino con molte piante. Ma, più di ogni cosa, volevo essere vicina a mia figlia più piccola quando ha bisogno di me. E non guastava non perdere tempo per spostarmi e non dover usare la macchina per lavorare in studio. Sta funzionando, è un ottimo modo per ottimizzare i tempi e aumentare la qualità della vita di tutti i giorni. Ma molte cose nella mia vita evolvono, non si cristallizzano. Il laboratorio si sta già modificando e, forse, andando in una nuova direzione.

Ricordo ancora con piacere il nostro primo incontro. Fu una vera e propria svolta che ha cambiato per sempre la storia di Mutina. Da lì sono nate una splendida collaborazione ed una meravigliosa amicizia. Abbiamo fatto davvero moltissime cose insieme. Ettore Sottsass diceva che il viaggio è parte del progetto esistenziale: com'è viaggiare insieme a noi?

I'd like to start off from where we left, exactly nine years ago, during the launch of Déchirer. I asked you a few things at the time, and to end our interview, I asked you to talk to me about one of your future projects. You replied: «a home office-laboratory». Now you have this, and many magnificent collections we have created together over these years, have been layed inside. How did you feel being able to finally complete this project?

It was a victory. I had to overcome three difficult objectives at the same time: I wanted to remain in the same area where I have lived and worked for many years, combine a home and office in the same building, and also find room for a town garden with a great number of plants. More than anything, I wanted to be close to my youngest daughter for when she needs me. The fact of not having to travel around and commute to my office was also an advantage. It works well, it's a great way to make the best use of the time available and improve the quality of everyday life. Many things in my life evolve, however, they don't crystallise. The laboratory is already being altered and may change even more.

I still have fond memories of our first meeting. It was a real breakthrough that changed the history of Mutina forever. It was the start of a great working relationship and a wonderful friendship. We really have done many things together. Ettore Sottsass said that a journey is part of our very existence: what is it like to travel with us?



Lavorare sulla tecnologia e sui processi, con la speranza di poterli modificare, comporta tanta pazienza, tanta immaginazione, critica e autocritica. Ma anche senso del tempo e del limite, con dei momenti in cui si decide una sintesi, si dà una definizione.

It takes a great deal of patience, imagination, criticism and self-criticism to work on the technology and processes, with the hope of being able to modify them. It is also necessary to know at what point one has to stop and decide on a combination of everything and draw the line.

È un bel viaggio. Empatico ed evolutivo. Quello che non è cambiato è che continuiamo a divertirci e preoccuparci come il primo giorno. Continuiamo a farci molte domande, che partono e arrivano sempre più da lontano. Ci mettiamo in discussione e non ci accontentiamo.

Déchirer è una collezione rivoluzionaria e senza tempo, fuori dalle mode e dai contesti. Una collezione che ha segnato la nostra storia. Per questo è nato il desiderio di rieditarla, rendendola più grande, più sottile e anche in un colore a te tanto caro: il terracotta. Cosa significa per te Déchirer?

Déchirer è la bellezza di poter rischiare. Di non voler seguire una norma. Respirare l'aria e interpretarla liberamente. Qualcosa che si spera vada al di là del momento. Anche un servizio, un abaco che si propone alla sensibilità dei progettisti che lo usano, giocando con i neutri, i decori e la luce, per creare una visione personale. Più di tutto, però, è uno stampo in gesso dei primi prototipi, che rappresentano quel momento magico in cui pensi di avere raggiunto qualcosa.

Hai iniziato con noi a lavorare con la ceramica per la prima volta nel 2007. Oggi, dopo tanti anni e 6 grandi progetti realizzati insieme, vorrei sapere com'è lavorare regolarmente con noi su questa splendida materia.

È una maratona con in mezzo delle gare da 100 metri, salto in alto e salto in lungo. Lavorare sulla tecnologia e sui processi, con la speranza di poterli modificare, comporta tanta pazienza, tanta immaginazione, critica e autocritica. Ma anche senso del tempo e del limite, con dei momenti in cui si decide una sintesi, si dà una definizione. Anche a costo di uccidere una ricerca o crederci ciecamente, con piena convinzione, dopo mille discussioni.

Parlaci dell'ultima collezione che abbiamo progettato insieme: Cover.

Siamo partiti lavorando su lastre di grande formato, che riconducessero a nuove matericità. Utilizzando una materia già concepita in pasta, come una graniglia naturale, una miscela leggera che facesse da sfondo a delle presenze leggermente a contrasto, con diversi pattern e modularità sovrapposti in serigrafia. Le masse grafiche irregolari presenti sui rivestimenti ricordano il paesaggio variabile delle nuvole, sempre in movimento.

Mi hai sempre detto che bisogna essere "evolutivi"... ti chiedo, io e Mutina, lo siamo stati?

Siamo sicuramente cambiati molto da quando è iniziato il nostro viaggio insieme. Abbiamo ottenuto tanto, forse anche di più e più velocemente di quanto previsto. Abbiamo realizzato dei sogni: le persone con cui volevamo lavorare, i bei progetti realizzati usando i nostri prodotti, i complimenti di chi stimiamo e ammiriamo. Forse è aumentata anche la voglia di fare più e meglio, insieme all'ambizione e all'umiltà. Spero sia solo una piccola tappa di questo viaggio e di non vederne mai la fine.

It's a great journey. Full of empathy and change. The thing that hasn't changed is the fact that we still have fun and worry like we did at the beginning. We still ask each other many questions that get more and more complex. We are self-critical and never settle for less.

The Déchirer is a timeless, revolutionary collection that breaks away from current trends and set contexts. It is a collection that distinguishes the history of our collaboration. That's why we have decided to revamp the collection, increasing the dimensions and reducing the thickness, also adding a colour you are particularly fond of: terracotta. What does Déchirer mean to you?

Déchirer is the beauty of being able to risk and not wanting to follow any rules. It's the beauty of breathing air and interpreting it the way we want. We hope this goes beyond current trends. It also serves as a sort of abacus that might appeal to the sensitivity of the designers who use it, playing around with neutral shades, decorations and light, to create a personal vision. More than anything, however, it's a plaster mould of the first prototypes that represent that magical moment in which you believe you have reached something.

You first began using ceramics with us, in 2007. Today, after many years and six great joint projects, I would like to know how you feel about working on this magnificent material with us on a regular basis.

It's a marathon that also includes the 100-metre sprint, high-jump and long-jump. It takes a great deal of patience, imagination, criticism and self-criticism to work on the technology and processes, with the hope of being able to modify them. It is also necessary to know at what point one has to stop and decide on a combination of everything and draw the line. Even if you have to delete research or believe in it blindly with full conviction, after discussing it hundreds of times.

Tell us about the last collection we designed together: Cover.

We began by working on large slabs, with the idea of creating a new type of materic texture. Using a material that had already been conceived in the raw body, such as natural grit, a light mixture that could act as a base for slightly contrasting materials, with different patterns and modules applied with the silk-screen method. The irregular large patterns on the tiles are reminiscent of the variable landscape of the sky in which the clouds move around continuously.

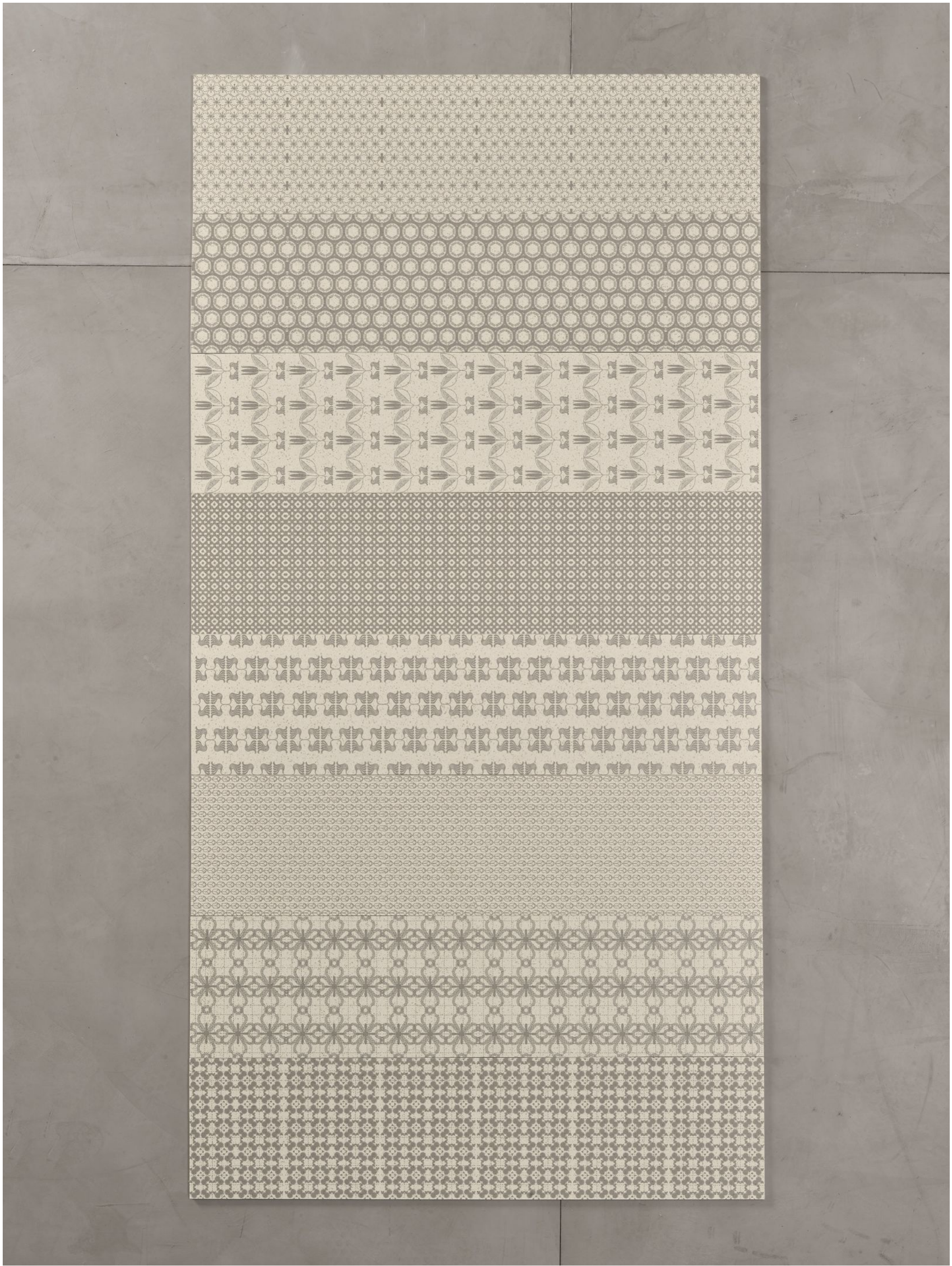
You have always told me that one has to strive to "evolve" constantly...so do you think that we - Mutina and I - have done this?

We have definitely changed greatly since our journey began. We have achieved a lot, perhaps more, and more quickly than planned. We have dreams come true: the people we wanted to work with, the great project designs created using our products and the compliments from the people who count and who we admire ourselves. Perhaps the desire to do more and better has also risen, together with ambition and humility. I hope it has been only a small part of this journey, and never to see the end.

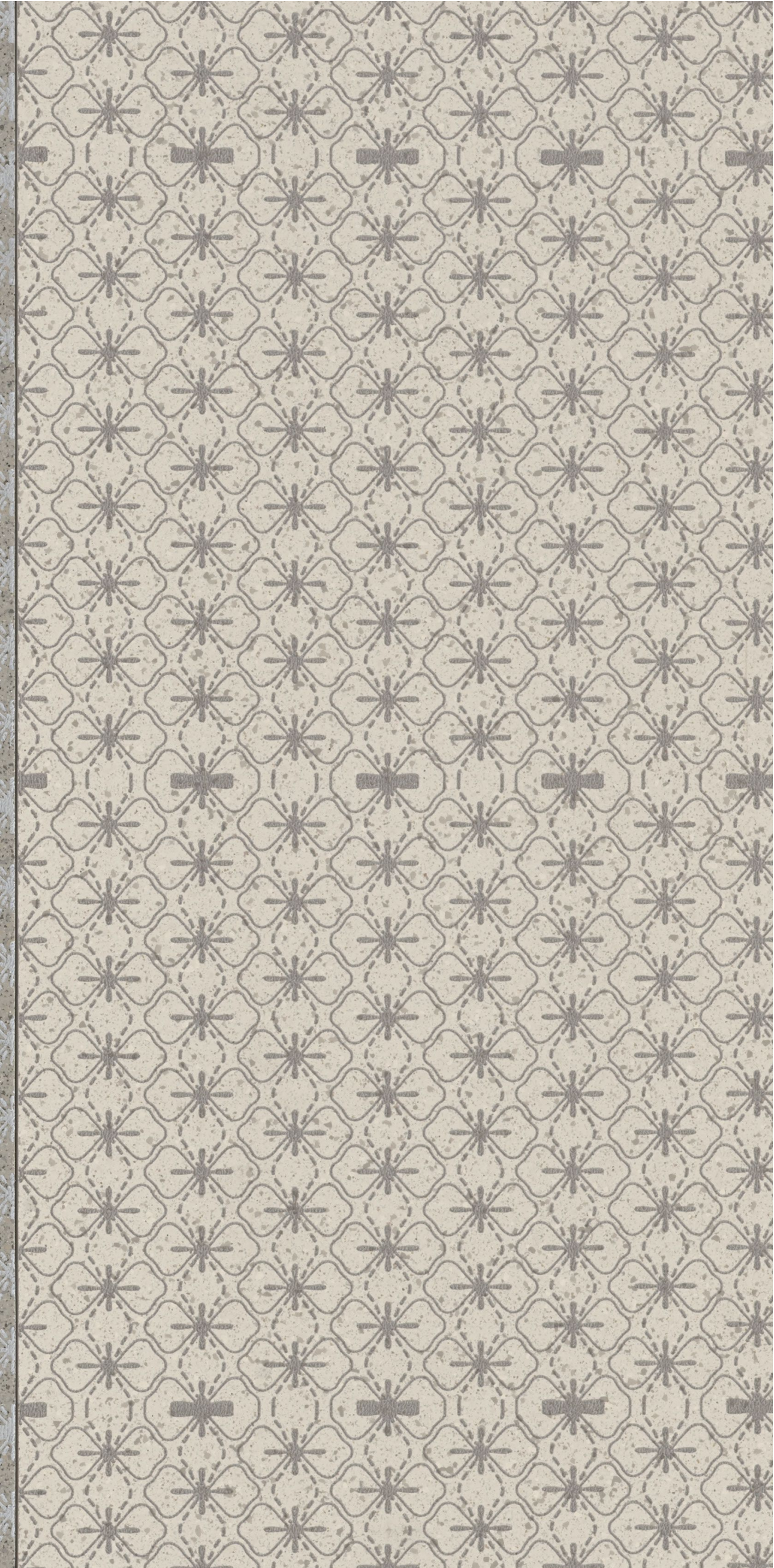
Collection

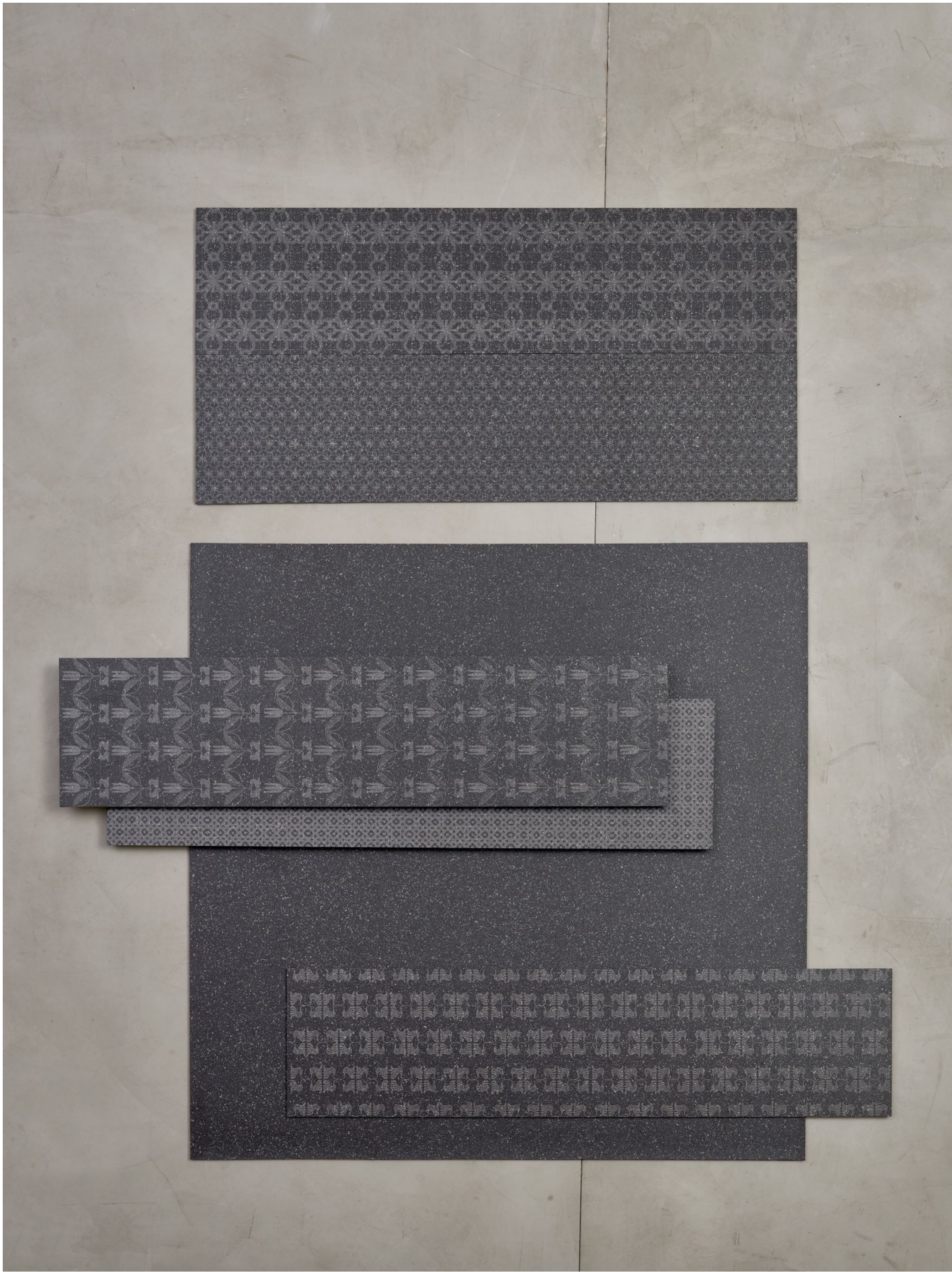
Cover costituisce uno dei primi esperimenti di Patricia Urquiola su lastre di grande formato. La collezione nasce da un progetto sperimentale, che fa uso della tecnologia Continua Plus. La materia ceramica, arricchita da una miscela di micro-graniglie, costituisce la base su cui vengono poi realizzate delle trame in serigrafia colorata, caratterizzate da grafiche irregolari, figurative o geometriche. L'utilizzo di questa tecnologia è stato necessario al fine di ottenere una materia compatta, composta da polveri, grani e scaglie, senza l'aggiunta di colori e applicazioni in digitale. Per perseguire questo obiettivo, Mutina ha sviluppato una ricerca specifica che ha reso Cover un progetto unico nell'ambito dei grandi formati ceramici. Nella versione base, la collezione è stata realizzata con impasti di grès porcellanato non smaltato (UGL), mentre nelle versioni decorate con serigrafia, gli impasti sono smaltati (GL). Cover è disponibile nei formati 120 x 240 cm, 120 x 120 cm e 30 x 120 cm, nominali e rettificati. Mutina consiglia di mantenere fughe di 2 mm per consentire una perfetta modularità.

Cover marks one of Patricia Urquiola's first ventures with large ceramic slabs. The collection came about from an experimental project using the Continua Plus technology. The clay is blended with a mixture of micro-grit, which is then used as a base for the coloured patterns applied using the silk-screen method. These may be irregular, figurative or geometric. This technology was necessary in order to obtain a compact material with powders, grains and flakes, without the addition of colour or digital applications. To pursue this objective, Mutina has carried out specific research that makes Cover a unique product in the field of large ceramic slabs. In the basic version, the collection consists of unglazed porcelain stoneware body (UGL), while in the versions decorated using the silk-screen method, the bodies are glazed (GL). Cover is available in the nominal sizes 120 x 240 cm, 120 x 120 cm, and 30 x 120 cm with rectified edges. Mutina recommends a joint of 2 mm to achieve a perfectly modular layout.

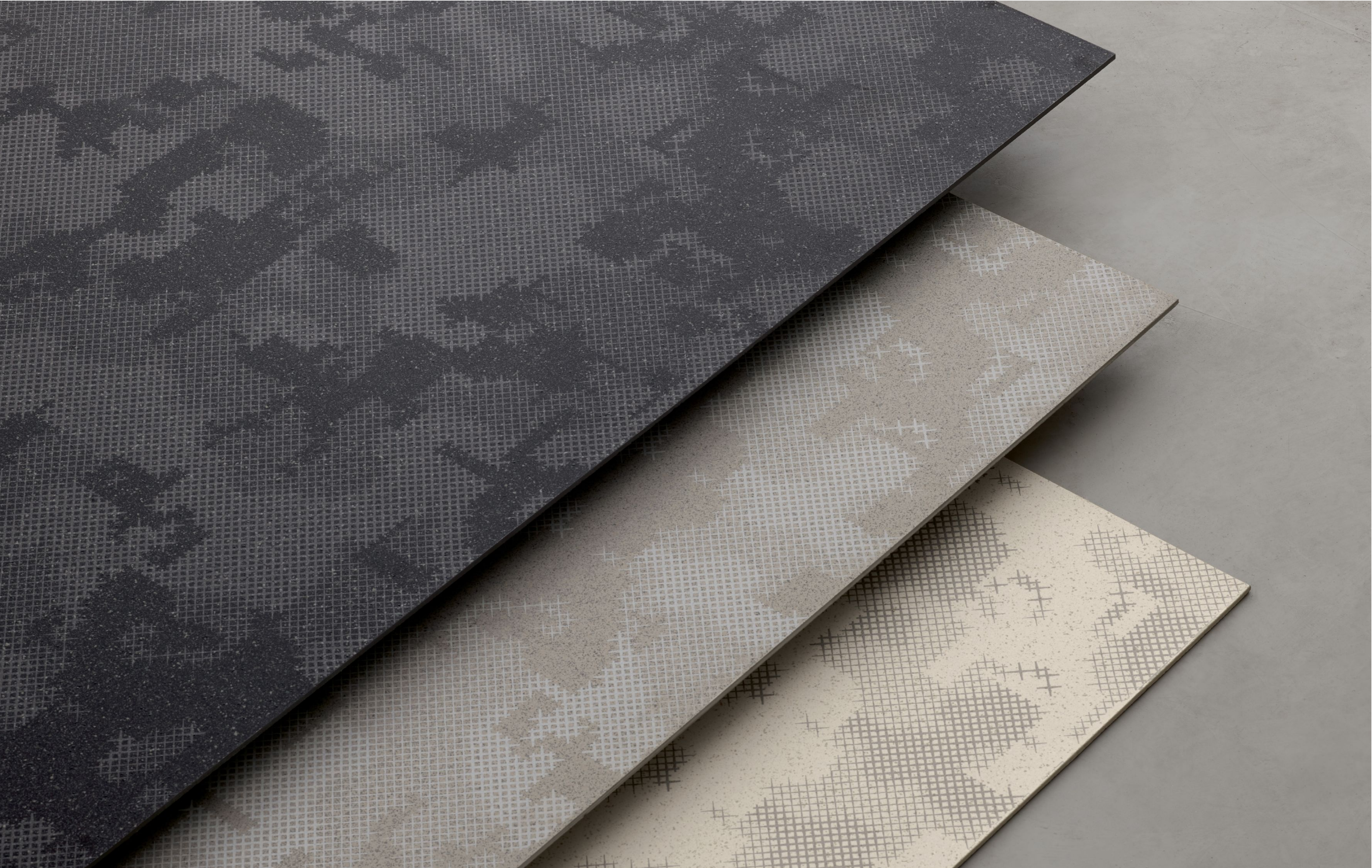


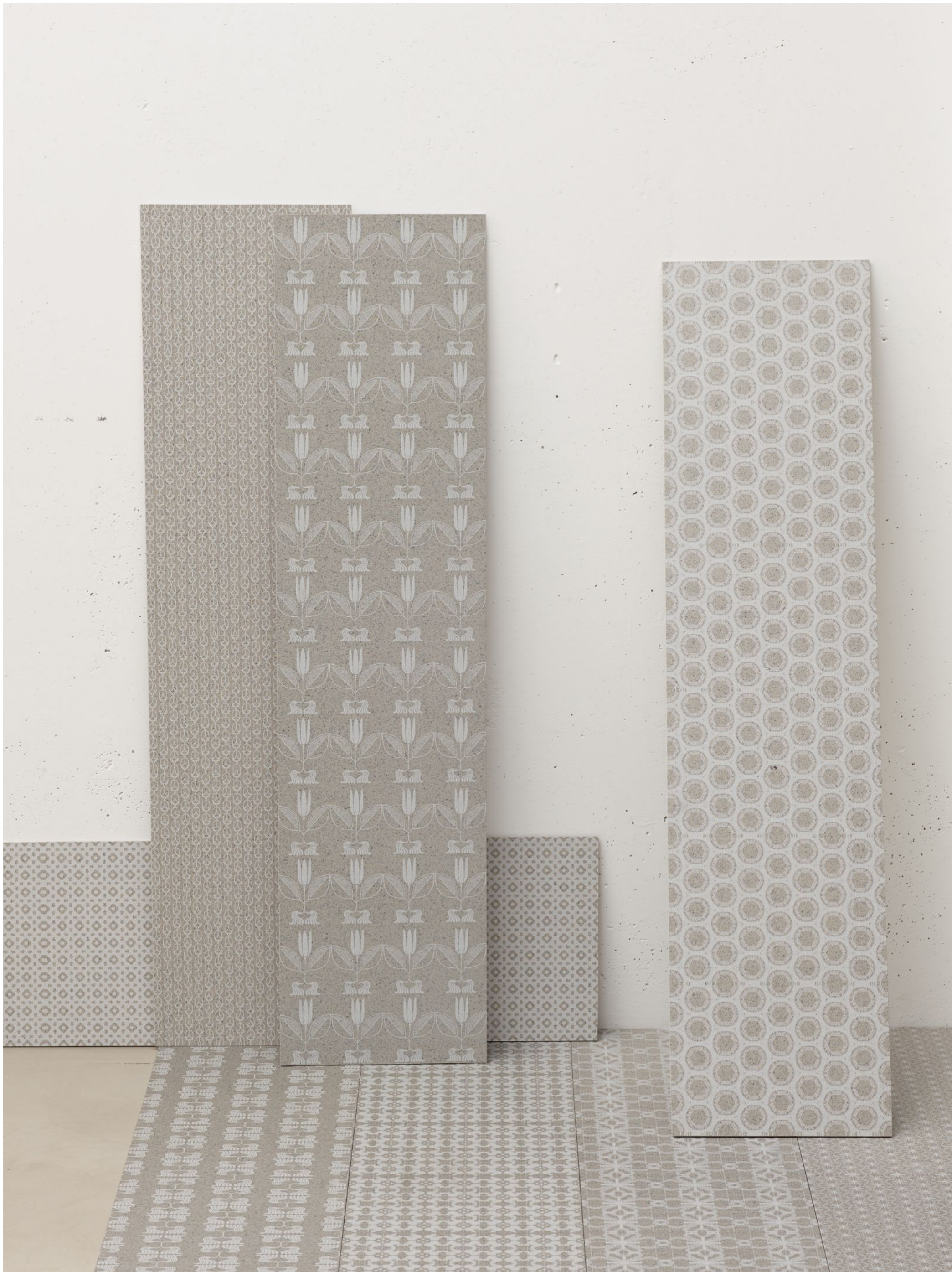
This page – From the top: Daphne White, Rounded White, Liberty White, Bouclé White, Nouveau White, Scarabeo White , Stitch White, Poppy White.
Opposite page – Grid White, Base White, Rounded White, Stich White.





This page – Base Black, Nube Black.
Opposite page – From the top: Stitch Black, Daphne Black, Base Black, Liberty Black, Bouclé Black, Nouveau Black.





This page – Base Grey, Bouclé Grey, Nube Grey.
 Opposite page – Wall: Bouclé Grey, Scarabeo Grey, Liberty Grey, Rounded Grey.
 Floor: Nouveau Grey, Poppy Grey, Stitch Grey, Daphne Grey.



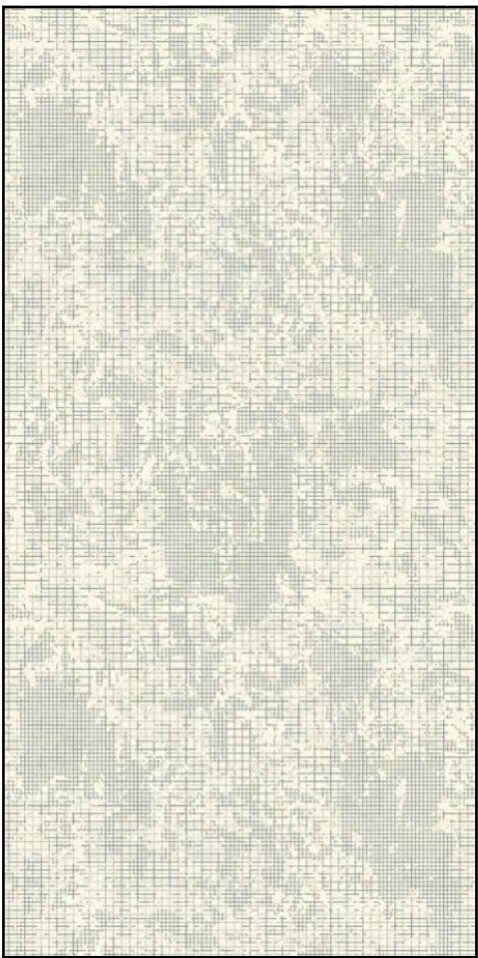
Technical Features



Cover White



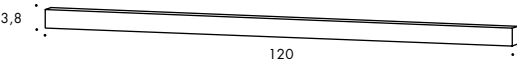
Nube
120-240 cm / * 47"-94"



Grid
120-240 cm / * 47"-94"

design Patricia Urquiola 2017
production industrial
material gres porcellanato smaltato ad
impasto omogeneo/glazed homogeneous
porcelain stoneware
thickness 6 mm

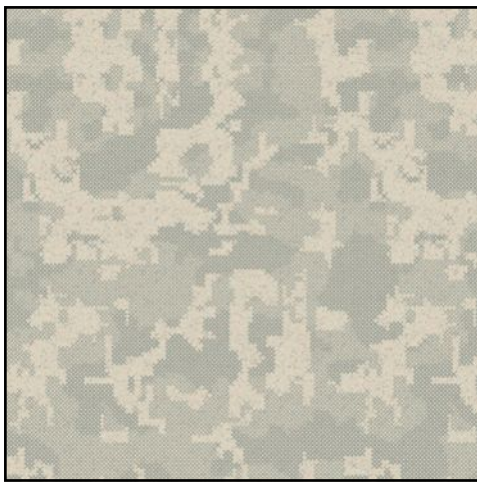
*misure nominali/nominal sizes



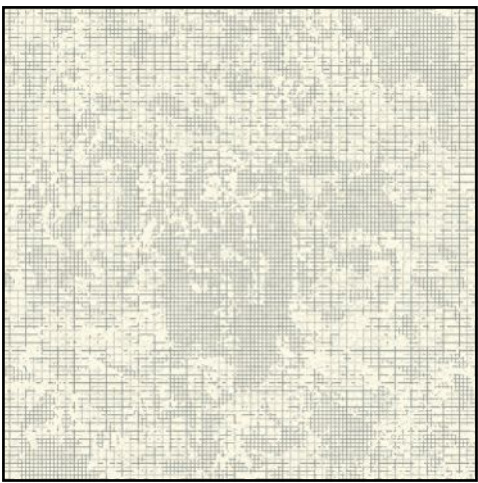
Battiscopa/Skirting
3,8-120 cm / * 2"-47"



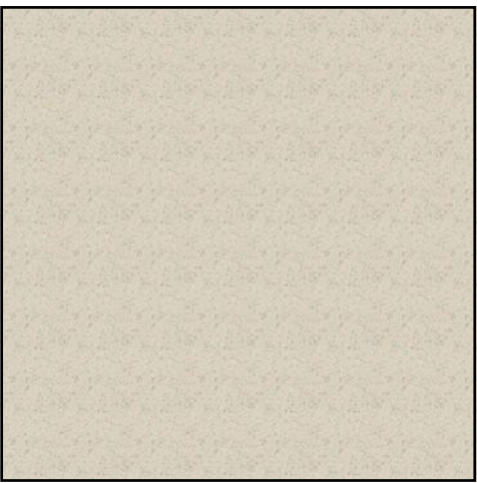
Stucco/Grout:
Bianco 50



Nube
120-120 cm / * 47"-47"



Grid
120-120 cm / * 47"-47"



Base
120-120 / * 47"-47"



Base
30-120 / * 12"-47"



Bouclé
30-120 cm
* 12"-47"



Daphne



Liberty



Nouveau



Poppy



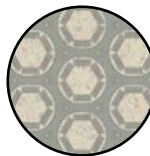
Rounded



Scarabeo



Stitch

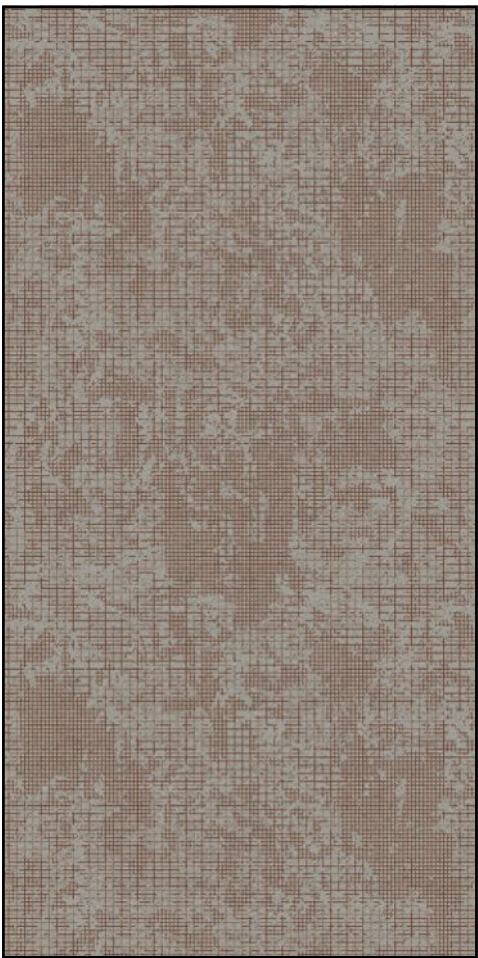


Pattern zoom details

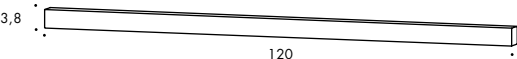
Cover Grey



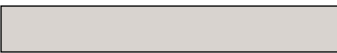
Nube
120-240 cm / * 47"-94"



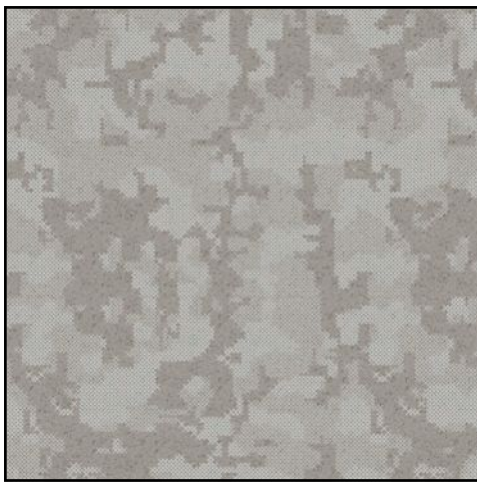
Grid
120-240 cm / * 47"-94"



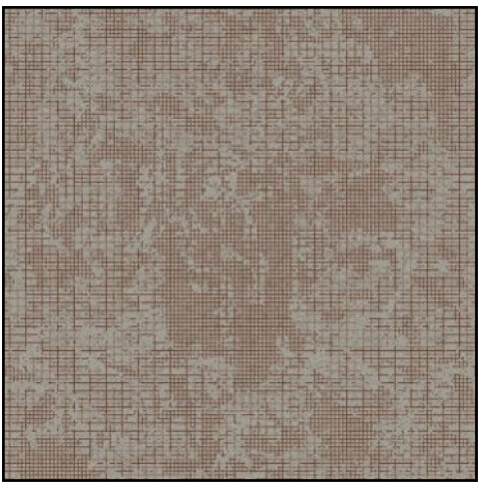
Battiscopa/Skirting
3,8-120 cm / * 2"-47"



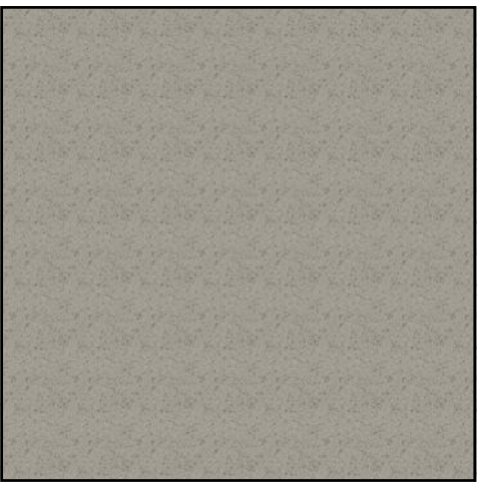
Stucco/Grout:
Grey 76



Nube
120-120 cm / * 47"-47"



Grid
120-120 cm / * 47"-47"



Base
120-120 / * 47"-47"



Base
30-120 / * 12"-47"



Bouclé
30-120 cm
* 12"-47"



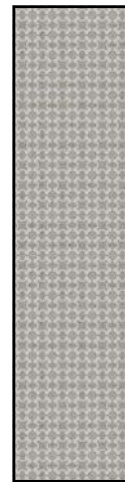
Daphne



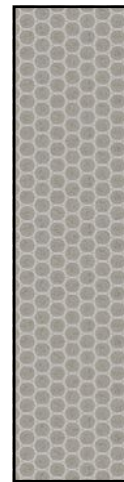
Liberty



Nouveau



Poppy



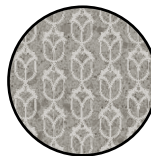
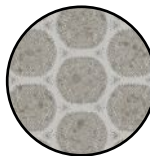
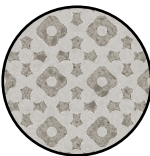
Rounded



Scarabeo



Stitch

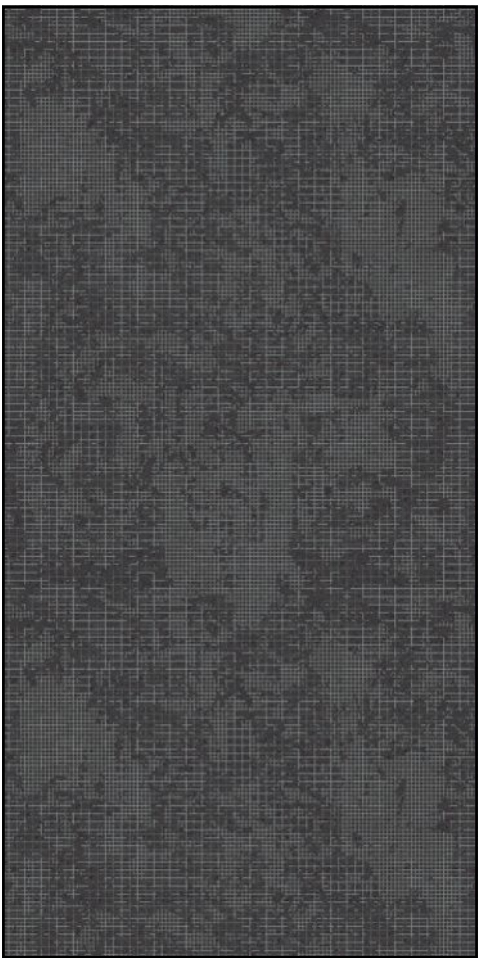


Pattern zoom details

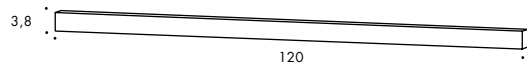
Cover Black



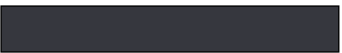
Nube
120-240 cm / * 47"-94"



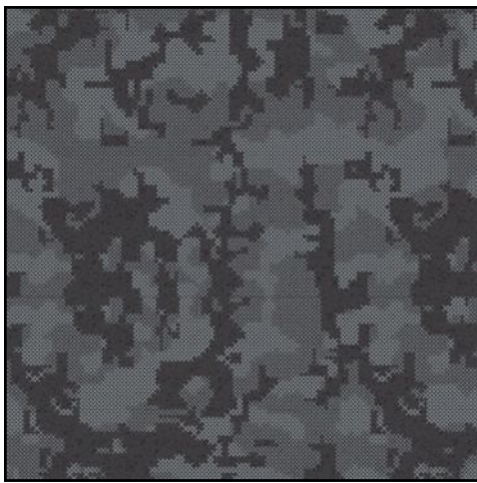
Grid
120-240 cm / * 47"-94"



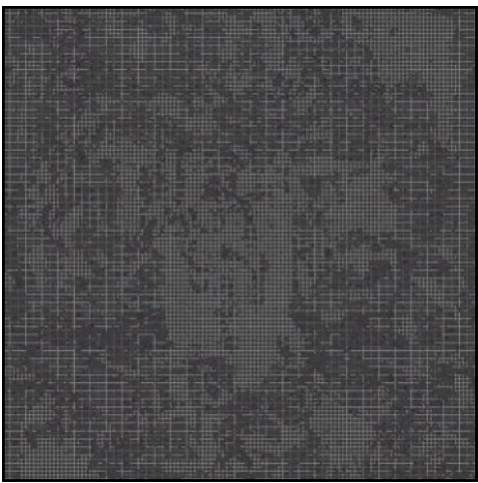
Battiscopa/Skirting
3,8-120 cm / * 2"-47"



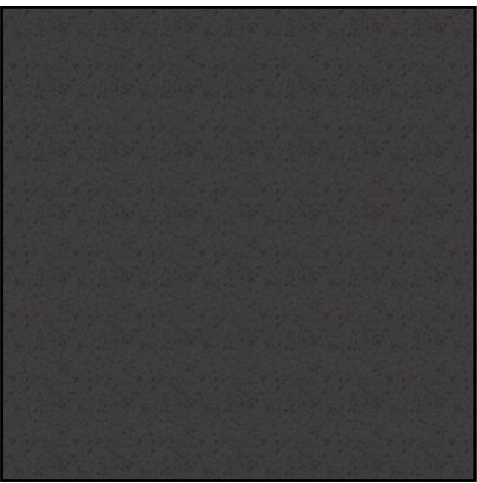
Stucco/Grout:
Nero 06



Nube
120-120 cm / * 47"-47"



Grid
120-120 cm / * 47"-47"



Base
120-120 / * 47"-47"



Base
30-120 / * 12"-47"



Bouclé
30-120 cm
* 12"-47"



Daphne



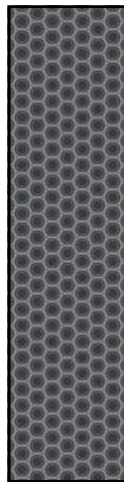
Liberty



Nouveau



Poppy



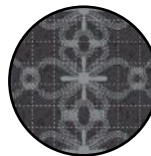
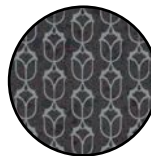
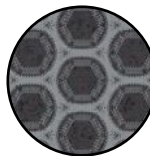
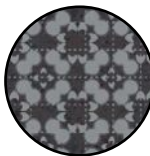
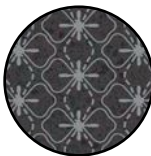
Rounded



Scarabeo



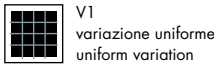
Stitch



Pattern zoom details

| NORMA STANDARD | CARATTERISTICHE FEATURES | VALORE PRESCRITTO VALUE REQUIRED | COVER |
|----------------|--|---|---|
| ISO 10545/2 | DIMENSIONI/SIZES | | |
| | lunghezza e larghezza/ length and width | ± 0,6% | Conforme In conformity with standard |
| | spessore/thickness | ± 5% | |
| | rettezza degli spigoli/ straightness of edges | ± 0,5% | |
| | ortogonalità/wedging | ± 0,5% | |
| | planarità/flatness | ± 0,5% | |
| ISO 10545/3 | assorbimento d'acqua/ water absorption | < 0,5% | conforme in conformity with standard |
| ISO 10545/6 | resistenza all'abrasione profonda resistance to deep abrasion | ≤ 175mm ³ | conforme in conformity with standard |
| ISO 10545/9 | resistenza agli sbalzi termici resistance to thermal shock | nessuna alterazione visibile no visible alteration | resiste resistant |
| ASTM C484 | | no samples must show visible defects | unaffected |
| ISO 10545/12 | resistenza al gelo frost resistance | nessuna alterazione visibile no visible alteration | resiste resistant |
| ISO 10545/13 | resistenza agli attacchi chimici resistance to chemical attacks | nessuna alterazione visibile no visible alteration | resiste resistant |
| DIN 51130-04 | | valori medi 6÷10° | R10 |
| | | 10÷19° | |
| | | 19÷27° | |
| | | 27÷35° | |
| | | > 35° | |
| | | R9 R10 R11 R12 R13 | |
| DCOF | | > 0,42 | 0,62 |

Sistema produttivo con certificazione ambientale ISO 14000 e ISO 9001
Environmental management system ISO 14000 and ISO 9001



Packing

| FORMATO SIZE | PZ-MQ PCS-SQM | PZ-SCAT. PCS-BOX | MQ-SCAT. SQM-BOX | SCAT.-PAL. BOX-PAL. | KG-SCAT. KG-BOX | KG-PAL. KG-PAL. | MQ-PAL. SQMS-PAL. |
|--------------|---------------|------------------|------------------|---------------------|-----------------|-----------------|-------------------|
| 120-240 cm | 0,35 | 1 | 2,88 | 22 | 39 | 858 | 63,36 |
| 120-120 cm | 0,69 | 2 | 2,88 | 20 | 39,5 | 790 | 57,6 |
| 30-120 cm | 2,78 | 4 | 1,44 | 44 | 19,8 | 871,2 | 63,36 |



Architetto e designer spagnola, ma italiana di adozione, è una delle pioniere del team Mutina. Dal 2008, ha disegnato numerose collezioni, tra cui: la serie Déchirer, Bas-Relief, Azulej e Tierras.

Patricia Urquiola è nata a Oviedo, in Spagna, ma vive e lavora a Milano da più di vent’anni. Ha studiato Architettura al Politecnico di Madrid e al Politecnico di Milano, dove si è laureata nel 1989, con Achille Castiglioni. Durante i primi anni della sua carriera, è stata assistant lecturer per Achille Castiglioni, ha collaborato con Vico Magistretti ed è stata responsabile Design per Lissoni Associati. Nel 2001, ha aperto il suo studio lavorando nei settori del product design, interni e architettura. Tra i suoi progetti più recenti: il museo del Gioiello di Vicenza, l’Hotel Mandarin Oriental di Barcellona, l’Hotel Das Stue a Berlino, la Spa dell’Hotel Four Seasons di Milano; progetti retail e allestimenti per Gianvito Rossi, BMW, Flos, Missoni, Moroso, Officine Panerai, H&M, Santoni, Pitti Uomo Firenze. Alcuni dei suoi prodotti sono esposti nei maggiori musei di arte e design. La designer ha vinto diversi premi internazionali tra cui: la “Medalla de Oro al Mérito en las Bellas Artes” del Governo Spagnolo, l’Ordine di Isabella la Cattolica, consegnato da Sua Maestà il Re di Spagna Juan Carlos I, “Designer del decennio” per le riviste Home e Häuser, “Designer dell’anno” per le riviste Wallpaper, AD Spagna, Elle Decor International e Architektur und Wohnen.

Patricia Urquiola, Spanish architect and director and adopted Italian, is one of the pioneers of the Mutina team. She has designed numerous collections since 2008, including the Déchirer, Bas-Relief, Azulej and Tierras series.

Patricia Urquiola was born in Oviedo, Spain, but has lived and worked in Milan for over 20 years. She studied architecture at the Technical University of Madrid and the Polytechnic University of Milan, where she graduated in 1989 and Achille Castiglioni oversaw her graduate thesis. In the early years of her career, she was assistant lecturer to Achille Castiglioni, she collaborated with Vico Magistretti and was Head of Design at Lissoni Associati. She opened her own studio in 2001, working in product design, interior design and architecture. Her most recent projects have included: the Jewellery Museum in Vicenza, the Mandarin Oriental Hotel in Barcelona, Das Stue hotel in Berlin, the Spa at the Four Seasons Hotel in Milan; retail and fitting projects for Gianvito Rossi, BMW, Flos, Missoni, Moroso, Officine Panerai, H&M, Santoni and Pitti Uomo Firenze. Some of her designs are exhibited in the most important museums of art and design. Urquiola has won numerous international prizes including: Medalla de Oro al Mérito en las Bellas Artes and the Order of Isabella the Catholic, awarded to her by King Juan Carlos I of Spain, ‘Designer of the Decade’ for magazines Home and Häuser and ‘Designer of the Year’ for magazines Wallpaper, AD Spain, Elle Decor International and Architektur und Wohnen.

CREDITS

Art direction: Alla Carta Studio
Graphic design: Matteo Pastorio
Text: Mutina
Photo credits: Gerhardt Kellermann,
Matteo Pastorio (p.6,8)
Illustration: Damien Florébert Cuypers
Set design: Alla Carta Studio
Cover photo: Gerhardt Kellermann

Thanks to: Moroso

Printed and bound in Italy. September 2017

All rights are reserved. Not any part of this work can be reproduced in any way without the preventive written authorization by Mutina. All work is copyrighted © to their respective owners.

Ceramiche Mutina Spa
Via Ghiarola Nuova 16
41042 Fiorano MO, Italy
T +39 0536812800
F +39 0536812808
info@mutina.it
www.mutina.it

© Mutina 2017

